



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

Relazione annuale 2025

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dipartimento di Diritto e Società Digitale



INDICE

Sezione 1: Composizione, organizzazione e modalità di lavoro della CPDS

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento di Diritto e Società Digitale ... p. 4
2. Composizione della CPDS ... p. 4
3. Calendario delle sedute ... p. 4
4. Fonti documentali consultate ... p. 5
5. Sito web ... p. 6
6. Modalità di lavoro della CPDS ... p. 6

Sezione 2: Sintesi dell'elaborazione dei contenuti a livello di Ateneo

- 7.1 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ...p. 8
- 7.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato ... p. 11
- 7.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi ... p. 12
- 7.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico ... p. 13
- 7.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle schede SUA-CdS ... p. 14
- 7.6 Ulteriori proposte di miglioramento ... p. 14

Sezione 3: Sintesi dell'elaborazione dei contenuti a livello di CdS

- 8.1 Corso di Laurea Magistrale in Classical Archaeology-CA LM-2 ... p. 16
- 8.1.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ...p. 16
- 8.1.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato ... p. 20
- 8.1.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi ... p. 22
- 8.1.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico ... p. 24
- 8.1.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS ... p. 25
- 8.1.6 Ulteriori proposte di miglioramento ... p. 25
- 8.2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali-SPRIGG L-36



... p. 27

8.2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ... p. 27

8.2.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato ... p. 29

8.2.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi ... p. 31

8.2.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico ... p. 32

8.2.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS ... p. 32

8.2.6 Ulteriori proposte di miglioramento ... p. 33

Sezione 4: Verifica del recepimento delle proposte fornite dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2024

Tabella riassuntiva ... p. 34



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento di Diritto e Società Digitale

Denominazione	Classe
Classical Archaeology (CA)	LM-2
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali “Governance Globale” (SPRIGG)	L-36

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina (data della seduta del Consiglio di Dipartimento):

19.07.2023 (istituzione della CPDS e nomina dei membri)

3.10.2023 (integrazione con nuovo rappresentante studenti per il CdS CA - Classical Archaeology)

4.11.2024 (integrazione con rappresentante docenti CdS SPRIGG - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali “Governance Globale”)

26.11.2025 (integrazione con rappresentante studenti per il CdS SPRIGG - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali “Governance Globale”)

	Cognome e Nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza
Docenti	Prof. Rita Sassu	Presidente/componente docente	CA
	Prof. Giulia Bianchi	Componente docente	SPRIGG
Studenti	Dott. Alessandro Maria Romano	Studente	CA
	Dott. Leonardo Conte	Studente	SPRIGG

3. Calendario delle sedute

Data	Attività
11.11.2025	Pianificazione dell'iter procedurale, delle metodologie e delle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la redazione della Relazione Annuale 2025; definizione della struttura della medesima e distribuzione dei



	compiti tra i membri della CPDS; programmazione dell'analisi collegiale delle risposte dei CdS alla relazione annuale della CPDS 2024.
21.11.2025	Discussione delle osservazioni e delle proposte di miglioramento emerse dall'analisi della Relazione CPDS 2024; definizione del calendario dei lavori per la stesura della Relazione CPDS del DDSD 2025.
01.12.2025	Analisi collegiale delle risultanze delle OPIS rilevate a livello di Ateneo e di CdS (fatta eccezione per le OPIS circa la Prova d'esame) e stesura della prima bozza della Relazione CPDS 2025.
10.12.2025	Integrazione della bozza della Relazione CPDS 2025 con i dati delle OPIS precedentemente mancanti e con la raccolta autonoma delle opinioni degli studenti.
15.12.2025	Analisi e discussione collegiale della Relazione CPDS del DDSD 2025.
22.12.2025	Lettura collegiale e approvazione della Relazione CPDS del DDSD 2025 (versione da sottoporre al PQA)
	Analisi e recepimento delle osservazioni del PQA; lettura, esame, discussione e approvazione della versione finale della Relazione CPDS 2025 del DDSD

4. Fonti documentali consultate

Nel corso dei lavori per la stesura della Relazione annuale 2025, la CPDS ha consultato le seguenti fonti:

- questionari di rilevamento dell'Opinione degli Studenti (OPIS), sia a livello di Ateneo che di singolo CdS;
- questionari di rilevamento delle opinioni dei laureandi del CdS CA (non erano disponibili invece le opinioni dei laureati del CdS CA né le opinioni dei laureandi e laureati del CdS SPRIGG, per via della recente attivazione di quest'ultimo);
- schede SUA-CdS dell'anno di riferimento;
- scheda di Monitoraggio Annuale del CdS CA;
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS CA;
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dell'Ateneo;
- relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- verbali delle sedute dei Consigli dei CdS, delle riunioni della CGQ CA e delle sedute del Consiglio del Dipartimento di Diritto e Società Digitale;
- informazioni raccolte autonomamente e informalmente dai rappresentanti degli studenti, dai singoli docenti e dai tutor (tramite incontri in presenza e/o da remoto, scambio di e-mail, gruppi Facebook, gruppi WhatsApp etc.).



5. Sito web

La pagina web del sito di UnitelmaSapienza nella quale è riportata la composizione della CPDS è:
<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-diritto-e-societa-digitale/cpds-del-ddsd/>

La pagina Intranet dove sono pubblicati i verbali delle relative riunioni è:

<https://elearning.unitelma.it/course/view.php?id=4929>

6. Modalità di lavoro della CPDS

I lavori della CPDS sono stati finalizzati a monitorare, come prescritto, l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti da parte del corpo docente e del personale amministrativo, e a formulare proposte e pareri per il miglioramento di queste aree.

Ai fini del corretto svolgimento dei lavori di redazione della relazione annuale, la CPDS si è interfacciata con l'Area didattica e, ove necessario, con gli altri membri dello staff amministrativo, con i tutor di CdS e con i tutor disciplinari, nonché, limitatamente all'acquisizione di ulteriori informazioni utili, con i Presidenti dei CdS CA e SPRIGG e con i docenti afferenti ai CdS.

Per quanto attiene la metodologia di rilevazione delle opinioni degli studenti, in linea con quanto richiesto dall'ANVUR, UnitelmaSapienza somministra agli studenti frequentanti e non frequentanti i Questionari di rilevazione delle Opinioni. I dati raccolti sono oggetto di analisi da parte della Commissione di Gestione della Qualità (CGQ) e dei Consigli di CdS, oltre che degli altri organi di Ateneo impegnati nel processo di Assicurazione di Qualità. La finalità della rilevazione è la verifica della qualità della didattica erogata e dei servizi offerti e della promozione, laddove necessario, di azioni correttive, anche da attuarsi a cura degli Organi di Governo dell'Ateneo, eventualmente su proposta della CGQ e dei Consigli di CdS.

La CPDS ha analizzato tutti i dati OPIS relativi all'Ateneo nel suo complesso e ai CdS CA - Classical Archaeology e SPRIGG - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali - Governance Globale.

Nella sezione iniziale della Relazione, la Commissione prende in considerazione i risultati percentuali medi riguardanti l'intero Ateneo.

Sia nella sezione iniziale che nella sezione specifica relativa all'analisi dei CdS afferenti al Dipartimento di Diritto e Società Digitale, i dati sono considerati aggregando, per ogni *item*, i due livelli di minor gradimento e i due livelli di maggior gradimento.

Nella maggior parte dei casi, si è tenuta in maggior conto l'opinione degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e che, pertanto, hanno potuto formulare un'idea più attendibile delle dimensioni in esame, sia in merito ai punti di forza, sia in merito alle aree di miglioramento. Tuttavia, laddove opportuno, sono state riportate anche le informazioni specifiche ricavabili dagli studenti non frequentanti.

Di norma, nelle sezioni pertinenti ai CdS afferenti al DDSD, si riporta il confronto con il dato medio di Ateneo e/o col dato dell'anno accademico precedente.

Nella sezione finale della Relazione 2025, per ottimizzare il lavoro di analisi delle risposte del CdS in CA alle osservazioni formulate dalla CPDS nel 2024, vengono indicate le sole azioni non ancora



compiutamente portate a termine e le eventuali aree di miglioramento. Si omette, quindi, di riportare l'elenco delle azioni correttamente svolte e già documentate nel verbale della CGQ CA e del CdS CA del 25 giugno 2025.

Infine, ulteriori informazioni sono state raccolte attraverso una pluralità di canali indipendenti, tra cui:

- a. l'interlocuzione costante con i rappresentanti degli studenti che, interagendo con i colleghi di CdS (via e-mail, telefono, gruppi WhatsApp e social media), hanno fornito elementi utili alla conoscenza delle idee, delle opinioni e dei suggerimenti della platea di immatricolati;
- b. per quanto attiene al CdS CA, il dialogo costante tra studenti e docenti, espletato attraverso incontri in presenza, online e via e-mail, che consente, anche in forza del numero circoscritto di iscritti, un flusso ininterrotto di scambio di idee e raccolta di riscontri e suggerimenti, come pure la segnalazione di esigenze specifiche cui è dato puntualmente riscontro;
- c. il dialogo con i tutor e con la manager didattica di CdS che hanno offerto ulteriori informazioni a integrazione della documentazione ufficiale, nonché chiavi di lettura dei dati rilevati attraverso gli altri canali menzionati.

Come di consueto, la Relazione annuale sarà pubblicamente scaricabile e consultabile dalla pagina web del sito d'Ateneo dedicata.



SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI ATENEO

7.1 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione.

Sono stati esaminati nel dettaglio i dati emersi dai 3 Questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica (OPIS), compilati dagli studenti di UnitelmaSapienza nell'a.a. 2024/2025, nonché le informazioni ricavabili dai Questionari compilati dai laureati e dai laureandi. Come nell'a.a. 2023/2024, i questionari presentano, come possibile risposta da parte degli intervistati, anche “non so / non rispondo”. Tutti i questionari sono stati somministrati nei modi e nelle tempistiche programmate per assicurare la correttezza e l'efficacia della rilevazione in termini di copertura della stessa. In particolare:

- **Questionario 1.3 - Rilevazione delle OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse:** il questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato nell'Area Amministrativa agli studenti all'atto della prenotazione degli esami di profitto. In caso di mancata compilazione lo studente non può prenotarsi all'esame di profitto.
- **Questionario 2.4 A - Rilevazione delle OPIS sul Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto:** il Questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato allo studente nell'Area Amministrativa al momento del rinnovo dell'iscrizione. Lo studente deve compilarlo entro 45 giorni: la mancata compilazione è bloccante, inibendo allo studente le funzioni dell'Area Amministrativa;
- **Questionario 2.4 B - Rilevazione delle OPIS sulla Prova d'esame:** il questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato allo studente nell'Area Amministrativa dopo il superamento dell'esame di profitto. Lo studente deve compilarlo entro 45 giorni: la mancata compilazione è bloccante, inibendo allo studente le funzioni dell'Area Amministrativa.

Le opinioni dei laureati e dei laureandi vengono rilevate attraverso questionari anonimi predisposti seguendo le linee guida AVA/ANVUR e somministrati per il tramite di un modulo Google. Nel caso della rilevazione delle opinioni dei laureandi, il link che rinvia al modulo Google è inserito nella pagina web dell'Area Amministrativa che consente allo studente di prenotare l'esame di laurea: la mancata compilazione del modulo preclude allo studente la possibilità di prenotarsi alla seduta di laurea. La compilazione di tale questionario è, pertanto, obbligatoria. Per quel che concerne la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Area Servizi agli studenti trasmette annualmente, nel mese di aprile, la richiesta di compilazione del questionario ai laureati che abbiano concluso gli studi da 1, 3 e 5 anni, attraverso l'invio di una e-mail nella quale è inserito il link che rinvia al modulo Google. I laureati sono invitati a compilare il Questionario entro fine giugno e, dal momento che la compilazione del Questionario è facoltativa, è inviata loro un'ulteriore comunicazione nel mese di maggio, a titolo di promemoria per la compilazione.

Le rilevazioni OPIS raccolte per l'anno accademico 2024/2025 sono le seguenti:

- Questionario su Insegnamento, docenza e interesse: 15696 questionari (15.055 a.a. 2023/2024);
- Questionario sul Corso di Studio, il servizio e-learning e gli altri servizi di supporto: 4893 (2.632 a.a. 2023/2024);
- Questionario sulla Prova d'esame: 12902 (14.193 a.a. 2023/2024).



Le analisi compiute sui 3 Questionari risultano corrette e rispondenti all'analisi indipendente della Commissione. In ciascuna analisi è appropriatamente tenuto in considerazione il dato frequentanti vs non frequentanti.

I dati OPIS lasciano emergere la **complessiva soddisfazione degli studenti** rispetto alle macro-aree di riferimento dei questionari: **in tutti i casi**, infatti, **il livello di gradimento è superiore all'85%** delle risposte raccolte.

In particolare, nell'analisi compiuta sulle rilevazioni effettuate attraverso il **Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse** nell'anno oggetto di questa Relazione spiccano i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti, la cui percentuale sul totale degli iscritti risulta essere grossomodo stabile nel tempo: 72,04% nell'a.a. corrente, comparabile alla percentuale riscontrabile negli anni precedenti, ossia: 71,58% nell'a.a. 2023/2024, 71,04% nell'a.a. 2022/2023, 74,21% nell'a.a. 2021/2022, 75,35% nell'a.a. 2020/2021. Il dato risulta essere particolarmente positivo, considerando una popolazione studentesca ove l'87,28% degli iscritti dichiara di svolgere un'attività lavorativa.

L'analisi effettuata lascia emergere la piena soddisfazione ($\geq 87\%$) degli intervistati rispetto a tutti i quesiti loro posti.

La maggior parte degli studenti mostra quindi un livello di piena soddisfazione rispetto a: il carico di studio dell'insegnamento, considerato proporzionato ai crediti assegnati secondo il 90,46% degli intervistati (vicino all'89,05% dell'anno precedente); al materiale didattico, ritenuto adeguato allo studio della materia secondo il 91,29% degli intervistati (superiore al 89,77% dell'anno precedente); alle modalità di esame, ritenute chiare dal 94,58% degli intervistati (più di un punto superiore al 93,85% dell'a.a. 2023/2024); alle attività didattiche on-line, percepite come di facile accesso e utilizzo per il 95,54% degli intervistati (anche questo dato superiore al 95,2% dell'a.a. 2023/2024); alle attività didattiche diverse dalle video-lezioni, giudicate utili all'apprendimento della materia dal 94,07% degli intervistati (superiore al 92,42% dell'anno precedente). Le percentuali risultano pertanto sensibilmente migliori rispetto all'a.a. 2023/2024, in sintonia con i giudizi positivi già espressi nelle rilevazioni precedenti.

Particolarmente positivi i giudizi, sempre pienamente soddisfacenti (in misura calcolata attorno al 98%) circa il docente, il quale stimola/motiva l'interesse verso la disciplina secondo il 95,34% degli studenti (superiore al 94,47% dell'anno precedente); espone gli argomenti in modo chiaro secondo il 95,87% degli studenti (era il 94,57% nell'anno precedente) ed è effettivamente reperibile per il 98,06% degli studenti (quasi due punti percentuali in più rispetto al 95,88% dell'anno precedente).

Parimenti pienamente soddisfacente il giudizio sulla reperibilità del tutor espresso dal 96,66% degli studenti frequentanti (l'anno precedente corrispondeva al 95,88% degli intervistati).

In generale, il 94,01% degli intervistati è pienamente soddisfatto delle attività didattiche (il dato dell'a.a. precedente era pari al 92,74%).

Si ricorda che a partire dalla rilevazione 2022/2023, a differenza degli anni precedenti, il quesito concernente i suggerimenti di miglioramento ha previsto la possibilità di rispondere non segnalando aspetti da migliorare. Relativamente all'a.a. 2024/2025, il 49,89% degli intervistati ha effettivamente dichiarato che non sussistono aspetti da ottimizzare ulteriormente (la percentuale riferita all'a.a. 2023/2024 era del 47,50%)

Per il restante degli studenti, il suggerimento di miglioramento che ha raccolto più scelte in



percentuale tra gli studenti riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico (23,89% degli intervistati, in ribasso rispetto al 24,22% dell'anno precedente). Seguono i seguenti suggerimenti: l'aumento delle attività di supporto didattico (12,07% degli intervistati, valore inferiore al 14,02% dell'anno precedente); l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (8,57% degli intervistati, comparabile all' 8,34% dell'anno precedente); il maggiore coordinamento con altri insegnamenti (5,58% degli intervistati, valore molto vicino al 5,91% dello scorso anno).

Azioni in corso

Come evidenziato dai dati riportati e dagli interventi attuati nel corso dell'anno, tutti i CdS (e in particolare, per quanto concerne la presente Relazione Annuale, i CdS del Dipartimento di Diritto e Società Digitale) sono costantemente impegnati nel potenziamento delle iniziative a supporto degli studenti e nel miglioramento della qualità della didattica. In particolare, si segnalano le seguenti azioni:

- a. Sviluppo e consolidamento degli ambienti digitali per la didattica: sono state ulteriormente potenziate le pagine Moodle dei CdS (le Rooms), concepite come ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente strutturati. In tali spazi gli studenti possono reperire informazioni complete e aggiornate sul percorso di studio, incluse: piano degli studi, calendario delle attività ed esami, accesso alla biblioteca digitale, indicazioni su tirocini e altre attività formative, oltre al forum dedicato ai quesiti degli studenti.
- b. Monitoraggio, coordinamento e formazione del corpo docente e dei tutor: continua il monitoraggio sistematico delle attività didattiche, accompagnato da momenti periodici di formazione e coordinamento rivolti a docenti e tutor. A partire da quest'anno, la formazione comprende anche il corretto impiego della didattica sincrona obbligatoria per le università telematiche, assicurando un equilibrato rapporto tra Didattica Erogativa e Interattiva in conformità agli standard ANVUR.
- c. Rafforzamento dei presidi dipartimentali per la qualità della didattica: nel Dipartimento di Diritto e Società Digitale è attiva una commissione per la didattica con funzioni di monitoraggio, supporto e coordinamento dell'offerta formativa, favorendo l'adozione di pratiche condivise orientate al miglioramento continuo. È altresì attiva, a livello di Ateneo, una commissione per la didattica.

Proposte:

Sulla base delle risultanze dei dati OPIS analizzati, la Commissione propone ai CdS di:

1. Mantenere e consolidare le azioni già avviate in ambito didattico e di supporto agli studenti.
2. Verificare periodicamente la qualità e l'aggiornamento del materiale didattico, intervenendo ove necessario per migliorarne chiarezza, coerenza e fruibilità.
3. Monitorare in modo sistematico gli insegnamenti, assicurando la coerenza tra risorse didattiche disponibili e quanto dichiarato nelle schede di progettazione.
4. Aggiornare con regolarità i Syllabi degli insegnamenti, così da garantire informazioni sempre allineate e facilmente consultabili.



7.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione:

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici di Ateneo risultano complessivamente adeguati in rapporto al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Le rilevazioni sono confermate dalle opinioni degli studenti rilevate attraverso le compilazioni del **Questionario OPIS sul Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto**, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dai CdS.

Gli studenti frequentanti, che nella rilevazione per l'a.a. corrente risultano in calo (59,96%) rispetto agli anni precedenti (65,58% nell'a.a. 2023/2024, 66,45% nell'a.a. 2022/2023, 70,28% nell'a.a. 2021/2022), hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti in merito a tutti gli aspetti considerati. In particolare, il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. è risultato pienamente soddisfacente per il 90,45% degli studenti frequentanti (più che soddisfacente invece per l'85,71% degli intervistati non frequentanti). Si registrano quindi percentuali in aumento rispetto all'a.a. precedente per gli studenti frequentanti (88,51% di studenti più che soddisfatti nell'a.a. 2023/2024) e per quelli non frequentanti (81,09 % di studenti più che soddisfatti nell'a.a. 2023/2024).

Considerando gli studenti frequentanti, resta stabile il giudizio, sempre pienamente soddisfacente, per il 91,37% degli intervistati (confermando il dato stabile nel tempo: 91,17% nell'a.a. 2023/2024 e 91,49% nell'a.a. 2022/2023), circa l'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma e-learning, come pure pienamente soddisfacente, per il 93,48% degli intervistati (a paragone del 93,64% e 92,95% rilevati rispettivamente nelle due rilevazioni precedenti) è la valutazione del servizio di supporto dell'Area Servizi agli studenti. Giudizio pienamente soddisfacente è espresso inoltre in riferimento agli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (94,04% degli intervistati, di un poco superiore al 93,7% rilevato nell'a.a. 2023/2024) e all'accessibilità delle attività didattiche on-line strutturata in modo tale da consentire un'attività di studio individuale adeguata (92,99% degli intervistati, quasi uguale al 92,95% registrato sempre nell'a.a. 2023/2024). Infine, il giudizio sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta essere pari al 91,72% per gli studenti frequentanti, in miglioramento rispetto all'a.a. precedente in cui era dell'88,51%. Questo aumento segue quello riferito agli studenti non frequentanti che valutano l'organizzazione dell'insegnamento come più che soddisfacente (87,59% rispetto all'82,2% dell'a.a. 2023/2024 e il 79,93% degli intervistati dell'a.a. 2022/2023).

In sintesi, si profila un quadro complessivo ove gli studenti frequentanti esprimono la piena soddisfazione per i settori d'indagine con un indice di gradimento superiore al 90% in tutti i casi.

Azioni in corso

Il giudizio pienamente soddisfacente rispetto a tutti gli aspetti della rilevazione OPIS mostra l'efficacia delle azioni finora attuate dai CdS, attivi nel monitoraggio e miglioramento delle modalità di conduzione della didattica e di predisposizione nonché offerta di materiali, strumenti e supporti.



Inoltre, l'Ateneo pone grande attenzione all'efficacia dell'infrastruttura tecnologica per garantire l'accessibilità agli studenti con Disabilità, DSA, BES. A tal fine, il Servizio di Inclusione e Apprendimento, gestito dallo Sportello Inclusione, ha attivato diverse misure concrete per garantire l'accesso alla piattaforma e-Learning e offrire orientamento personalizzato in ingresso e in itinere. Gli studenti con Disabilità, DSA e BES possono usufruire di colloqui individuali con i tutor di Riferimento dei CdS e il tutor Specializzato, mirati al supporto nell'utilizzo della piattaforma e all'accesso ai contenuti didattici.

Proposte:

Considerati i dati positivi raccolti e le aree di possibile sviluppo, la Commissione ritiene opportuno proporre quanto segue:

1. Proseguire nelle attività di monitoraggio e coordinamento della didattica a distanza, al fine di mantenere elevati standard di qualità nelle risorse erogative e interattive;
2. Promuovere una revisione periodica dei materiali didattici, verificandone aggiornamento, coerenza interna e adeguatezza rispetto alle richieste degli studenti, con particolare attenzione alle discipline che negli anni precedenti hanno mostrato maggiori margini di miglioramento;
3. Collaborare con l'Ateneo al costante aggiornamento delle infrastrutture digitali, favorendo un uso efficace delle piattaforme e degli strumenti a supporto delle attività formative.
4. Incrementare la visibilità dei servizi dedicati all'inclusione, anche attraverso annunci nelle piattaforme didattiche e nelle Rooms dei CdS, affinché tutti gli studenti conoscano tempestivamente le opportunità di supporto disponibili.

7.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione:

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nelle schede SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi.

In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del **Questionario OPIS sulla Prova di esame** mostrano un giudizio pienamente soddisfacente da parte degli studenti frequentanti, la cui percentuale registra (anche in questo caso e come già emerso dal Questionario OPIS su Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto) un lieve decremento, attestandosi al 77,39% del totale degli intervistati (al 76,81% nell'a.a. 2023/2024, 77,34% nell'a.a. 2022/2023, all'81,63% nell'a.a. 2021/2022).



Specificatamente, considerate le risposte degli studenti frequentanti, pienamente soddisfacente risulta il giudizio su: organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame (secondo il 92,41% dei rispondenti); l'adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (secondo il 93,25% degli intervistati); la congruenza tra i CFU attribuiti e il carico didattico previsto (90,01% degli intervistati). Le percentuali risultanti dall'ultima indagine possono essere considerate comparabili a quelle emerse nella precedente rilevazione. I CdS effettuano l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabiliscono azioni conseguenti laddove necessario.

Azioni in corso

Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, i CdS hanno nel tempo promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredate da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame. Inoltre, si sono impegnati nella redazione di Syllabi contenenti una dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dallo studente.

Inoltre, l'Ateneo pone grande attenzione all'inclusione di studenti con Disabilità, DSA, BES. A tal fine sono state apportate delle migliorie al sistema informatico ESSE3, che è ora in grado di generare automaticamente delle comunicazioni durante la fase di iscrizione all'esame. Tali comunicazioni informano il docente circa le misure compensative e dispensative da applicare in sede di esame, ponendo particolare attenzione al rispetto della privacy dei singoli studenti.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

1. dare continuità a tutte le azioni già in corso;
2. sollecitare, laddove necessaria, una maggiore cura in termini di macro-progettazione della didattica, inclusa la definizione di un Syllabus coerente dal punto di vista dei materiali di studio e delle metodologie di valutazione dei risultati di apprendimento attesi.

7.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione:

Le Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS appaiono complete in tutte le loro parti e comunicativamente efficaci. I documenti mostrano un'analisi accurata dei percorsi in relazione agli indici chiave ANVUR, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Accurata appare, inoltre, l'analisi delle aree di miglioramento dei CdS e la conseguente proposta di azioni correttive, individuando i soggetti responsabili. L'analisi della documentazione relativa al Riesame Ciclico dei CdS, in linea con le SMA, riflette la volontà e competenza dei CdS di analizzare le problematiche attinenti al percorso di studi, evidenziando eventuali criticità e monitorando in itinere l'efficacia delle azioni promosse onde



correggerle. Tutti i CdS sono impegnati nell’analisi e nel monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Azioni in corso

In risposta alle criticità rappresentate dai CdS nei documenti considerati e comunque in ottica di azioni migliorative di più ampio respiro, i CdS hanno nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi chiave trasversali al singolo CdS e che si aggiungono a quelli già richiamati nei punti precedenti e complessivamente mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti:

- a. azione di monitoraggio della progressione di carriera degli studenti, intervenendo nei casi di “studenti inattivi” e/o che impiegano un tempo notevolmente superiore a quello previsto a completare il ciclo di studi;
- b. azioni rivolte agli immatricolati puri: seminari di accoglienza e familiarizzazione alla piattaforma Moodle; incontri one-to-one di pianificazione delle carriere; azione continuativa di supporto;
- c. rafforzamento dell’orientamento studenti neoiscritti grazie alle Rooms dei CdS;
- d. aggiornamento dell’offerta didattica in coordinamento con gli stakeholders e revisione periodica dei percorsi in CGQ e Consiglio di CdS.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

dare continuità a tutte le azioni già in corso.

7.5 Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle schede SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa le schede SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> delle schede SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare le schede.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

mantenere la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

7.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione:



In esito all'analisi della documentazione considerata, i CdS risultano attivi su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati via via migliori, come si evince dai giudizi positivi rilevati nelle opinioni degli studenti, perlopiù rilevanti una piena soddisfazione dei medesimi. Permane, come già negli anni passati, una sensibile flessione percentuale della soddisfazione dei non frequentanti rispetto ai frequentanti. Pur trattandosi di un dato fisiologico, scaturente evidentemente dalla minore interazione dello studente lavoratore con colleghi, docenti e tutor, è necessario riflettere sul possibile sviluppo di strategie a supporto dei non frequentanti.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

1. dar seguito alle iniziative già in corso;
2. dar seguito alle azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti nonché di pianificazione e attuazione di interventi a supporto degli studenti in maggiore difficoltà;
3. dare debita visibilità ai servizi del Career Service;
4. dare debita visibilità ai servizi offerti dallo Sportello Inclusione;
5. dare debita visibilità alla comunità “alumni” composta da ex studenti dei CdS dell’Ateneo e verificare la possibilità di creare occasione di interazione e scambio di idee ed opinioni con gli attuali studenti;
6. incrementare l'internazionalizzazione, verificando la possibilità di introdurre nuovi corsi in lingua inglese capaci di attrarre una platea internazionale di potenziali studenti.



SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI CDS

8.1. Corso di Laurea Magistrale in Classical Archaeology - CA LM-2

8.1.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS in CA avvengono in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. L'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso i tre questionari OPIS considerati nell'anno oggetto di questa Relazione - numericamente più consistenti rispetto agli anni precedenti (228 questionari somministrati, contro i 163 questionari dell'a.a. 2023/2024, i 137 dell'a.a. 2022/2023, i 189 dell'a.a. 2021/2022 e i 102 della rilevazione ancora precedente) - è sostanzialmente corretta, al netto di micro-differenze percentuali legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura della scheda SUA CA.

Alle considerazioni complessive della CPDS sono accordati credito e visibilità da parte del CdS, come si evince dalle azioni di miglioramento attuate da quest'ultimo, poste in essere in collaborazione con la stessa CPDS e con la rappresentanza studentesca. Annualmente è condotta una verifica puntuale del recepimento delle proposte fornite dalla CPDS nella Relazione.

A tal proposito, la CGQ di CA, riunitasi in data 28.05.2025, ha proceduto a esaminare punto per punto le proposte formulate dalla CPDS e, per ogni punto, ha formulato osservazioni e proposte raccolte nel documento "Osservazioni e proposte di miglioramento in rapporto alla Relazione Annuale 2024 della CPDS del DDSD". Quest'ultimo documento è stato fatto proprio e approvato in seno alla riunione del Consiglio di Cds del 28.05.2025 (cfr. relativo verbale).

Come già avvenuto lo scorso anno, sono state considerate le risultanze delle opinioni dei laureandi (7), laddove non sono invece disponibili quelle dei laureati, che non sono state pertanto oggetto di analisi.

Complessivamente, i giudizi espressi dagli studenti in risposta ai questionari di rilevazione delle opinioni compilati dagli studenti del corso inter-Ateneo Sapienza-UnitelmaSapienza in CA durante l'a.a. 2024/2025, risultano estremamente positivi, confermando il trend già emerso negli a.a. precedenti.

La soddisfazione degli studenti emerge infatti chiaramente rispetto a tutte e tre le macro-aree tenute in considerazione dei questionari: in tutti i casi il livello di gradimento da parte degli studenti risulta pienamente soddisfacente e superiore al 92% (fatta eccezione per il giudizio circa l'adeguatezza della piattaforma di e-learning, reputata soddisfacente dall'84,62% degli intervistati, cfr. *infra*) e, in moltissimi casi, pari al 100%.

Innanzitutto, si sottolinea che nel caso di CA la percentuale degli studenti che ha frequentato più del 50% delle lezioni risulta essere particolarmente elevata, in ogni caso superiore all'81,82% (in lieve calo rispetto all'a.a. precedente, quando era pari all'89%) del totale della popolazione studentesca intervistata (l'81,82% secondo l'OPIS CdS, servizio e-learning e altri



servizi di supporto; il 93% secondo l'OPIS Prova di esame e il 92,50% secondo l'OPIS Insegnamento, Docenza e Interesse). Come nell'a.a. precedente, il dato si rivela particolarmente significativo, in quanto nettamente superiore alla percentuale media di studenti frequentanti dell'Ateneo, che si attesta tra il 65 e il 78% (72,04% secondo l'OPIS Insegnamento, Docenza e Interesse; 59,96% secondo l'OPIS CdS, servizio e-learning e altri servizi di supporto; 77,39% secondo l'OPIS Prova di esame). Il dato è da interpretarsi come chiaro indice della forte motivazione che spinge gli studenti a intraprendere il percorso di laurea magistrale in archeologia classica. Gli studenti del CdS in CA sono nella maggior parte dei casi soggetti impegnati sia sul fronte professionale sia su quello familiare, già in possesso di almeno una laurea triennale (e spesso anche magistrale), evidentemente motivati da un estremo interesse per lo studio della materia, come peraltro confermato dall'alto rendimento nelle prove di esame, oltre che dall'assiduità della frequentazione delle lezioni e delle altre attività formative.

In generale, la rilevazione OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse mostra un livello di gradimento pienamente soddisfacente, complessivamente superiore all'89%; la rilevazione sul CdS, servizio e-learning e altri servizi di supporto, si attesta parimenti su un livello di gradimento particolarmente elevato, sempre superiore al 92% (fatta eccezione per il succitato giudizio circa l'adeguatezza della piattaforma informatica); la rilevazione sulla Prova di esame mostra parimenti un grado di piena soddisfazione, in tutti i casi superiore al 98% (e sempre pari al 100% per gli studenti non frequentanti).

Sono stati altresì analizzati i dati rilevati circa le **opinioni dei laureandi**, in numero di 7 per l'a.a. considerato. È quindi doveroso premettere che, in relazione ai dati di seguito analizzati, l'esiguo numero degli intervistati non può considerarsi statisticamente rilevante.

Non sono invece disponibili i dati circa le opinioni dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Nel 71,43% dei casi, i laureandi hanno un'età compresa tra i 36 e i 40 anni. Nel 14,29% dei casi tra i 51 e i 60 anni e nel restante 14,29% inferiore ai 26 anni. Il 43% è di nazionalità italiana, laddove il 57% è straniero (nella precedente rilevazione, che considerava 4 laureandi, il 75% era straniero).

Nel 57% dei casi si tratta di persone di sesso femminile (era il 75% nella precedente rilevazione) e nel 43% di sesso maschile.

Come nella scorsa rilevazione, il 100% dei partecipanti sono “studenti lavoratori”, impegnati in attività professionali a tempo pieno e sempre il 100% ha seguito le lezioni.

In accordo con quanto evidenziato per le OPIS degli studenti (cfr. *infra*), l'85% degli intervistati reputa adeguato il livello di funzionamento della piattaforma e-learning, laddove il 15% individua margini di miglioramento per la medesima.

Nel 100% dei casi i laureandi reputano il materiale a disposizione e il carico didattico adeguati - evidenziando in questo caso un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, quando il valore era pari al 75%.

Come nell'a.a. 2023/2024, nel 100% dei casi i laureandi hanno preso parte alle attività di tirocinio offerte dal CdS, valutate positivamente dal 100% dei partecipanti.

Inoltre, sempre in linea con il dato emerso nella precedente raccolta di opinioni, il 100% dei laureandi è soddisfatto del percorso di studi: tutti gli intervistati hanno risposto “Definitely yes”



evidenziando un sensibile miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024, quando il 75% rispondeva “Definitely yes” e il 25% “more yes than no”).

Tutti (il 100%) si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS nella medesima Università.

Tale quadro complessivamente molto positivo riflette l'elevato livello qualitativo del CdS in Classical Archaeology, la solidità della sua impostazione scientifica e la buona organizzazione delle attività di tirocinio. In particolare, la partecipazione agli scavi archeologici a Roma, in altre aree d'Italia e in Grecia costituisce per gli studenti – e in modo speciale per quelli internazionali – un'occasione formativa unica, che consente di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite durante i corsi in alcuni tra i contesti archeologici più significativi del Mediterraneo. L'uniformità dei giudizi positivi espressi dai laureandi conferma quindi la capacità del percorso di studi di offrire un'esperienza accademica completa, ben strutturata e altamente qualificante, in grado di coniugare rigore scientifico, prospettiva internazionale e concrete opportunità di crescita professionale.

Come testé anticipato, rispetto alla rilevazione **OPIS su Insegnamento, Docenza e Interesse**, il livello di gradimento complessivo espresso dagli studenti intervistati (80, in incremento rispetto all'anno precedente, quando ad essere intervistati sono stati 64 studenti) è particolarmente elevato, in tutti i casi superiore all'89% e in più di un caso pari al 100%.

Il giudizio circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione dei corsi è pienamente soddisfacente e corrispondente all'89%, sostanzialmente confermando il dato già emerso nella scorsa rilevazione (88,89%) ed evidenziando un trend complessivamente positivo che supera la media di Ateneo (pari all'87,10%) - anche in ragione delle strategie poste in essere dal CdS per colmare eventuali lacune nella personale preparazione pregressa individuate da un'apposita commissione incaricata della valutazione delle carriere dei potenziali studenti in ingresso.

Inoltre, la stessa commissione, qualora ravvisi, nella valutazione dei requisiti curriculari di eventuali utenti che vogliono iscriversi al CdS, specifiche carenze, indica loro i debiti da colmare; a tal scopo, UnitelmaSapienza rende disponibili moduli didattici fruibili online.

Leggermente in flessione il giudizio, comunque pienamente soddisfacente, circa il carico di studio: il 94,12% (era il 100% nell'a.a. 2023/2024 e il 94,72% nell'a.a. 2022/2023) degli interrogati ritiene che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati.

Il 97,33% (era il 95% nell'a.a. precedente) giudica il materiale didattico adeguato allo studio della materia.

Le percentuali rilevate risultano nettamente superiori a quelle di Ateneo (rispettivamente l'87,10% e il 91,29%).

Inoltre, secondo il 100% degli intervistati, le modalità di esame sono definite in modo chiaro, mostrando un indice di piena soddisfazione che, anche in questo caso, risulta superiore a quello di Ateneo (94,58%) e stabile nel tempo (era il 98,33% nell'a.a. 2023/2024 e il 98,51% nell'a.a. 2022/2023).

Pienamente soddisfacente risulta il giudizio sull'accessibilità e la facilità di utilizzo delle attività didattiche online, valutato positivamente nel 98,57% dei casi. Anche questo risultato conferma nella sostanza i dati emersi nelle rilevazioni precedenti (100% dei casi nell'a.a. 2023/2024; 98,48% nell'a.a. 2022/2023 e 93,95% nell'a.a. 2021/2022).



Le attività didattiche diverse dalle video-lezioni sono reputate adeguate dal 98,53% degli studenti frequentanti intervistati (è da segnalare che nelle due precedenti rilevazioni la percentuale era stata pari al 100%).

Per quanto concerne la docenza, i giudizi espressi risultano essere estremamente positivi, rilevando la totale soddisfazione degli intervistati: secondo il 100% degli studenti intervistati il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro (si registra così un miglioramento rispetto al 98,21% dell'a.a. precedente).

La reperibilità dei docenti è giudicata pienamente soddisfacente dal 96,22% degli studenti (in questo caso, emerge un lieve decremento rispetto al dato dell'a.a. 2023/2024, quando il 100% degli studenti frequentanti affermava che i docenti fossero reperibili; in questo caso, però, il 100% degli studenti non frequentanti afferma che il docente è reperibile).

Anche la reperibilità dei tutor è valutata come pienamente soddisfacente dal 97,91% degli intervistati (anche in questo caso, come nel precedente, emerge un lieve decremento rispetto alla percentuale dell'a.a. 2023/2024, pari invece al 100%).

Il 100% degli intervistati è interessato agli argomenti trattati nei corsi e il 98,65% è soddisfatto delle modalità con cui è attuato l'insegnamento. Entrambi i dati mostrano un aumento del tasso di gradimento che, nella rilevazione del 2023/2024, era pari, rispettivamente, al 96,72% e al 96,67%. I suggerimenti maggiormente selezionati (tra quelli proposti dal questionario stesso), sono i seguenti:

- “migliorare la qualità del materiale didattico” (segnalato dal 14,86% degli intervistati; lo stesso suggerimento era stato indicato dal 26,53% degli studenti nell'a.a. 2023/2024, dal 20,31% nell'a.a. 2022/2023 e dal 30,61% nell'a.a. 2022/2021)
- “aumentare l’attività di supporto didattico” (segnalato dal 12,16% degli intervistati; lo stesso suggerimento era stato selezionato dal 12% degli studenti nell'a.a. 2023/2024, dal 15,63% nell'a.a. 2022/2023 e dal 42,86% nell'a.a. 2022/2021).

Dal momento che per due anni consecutivi tali due suggerimenti vengono selezionati da almeno il 10% degli studenti, è opportuno verificare l’eventuale possibilità di migliorare il materiale didattico e aumentare le attività di supporto alla didattica.

Azioni in corso

Il CdS in CA risulta già significativamente impegnato nel rafforzamento delle iniziative di supporto agli studenti, impegno peraltro confermato dagli esiti del questionario OPIS. In particolare, sono stabilmente attuate le seguenti azioni:

- a. Verifica della preparazione iniziale degli studenti in ingresso, effettuata da un'apposita commissione incaricata dell'analisi delle carriere pregresse. Qualora vengano rilevate carenze nei requisiti curriculari, sono resi disponibili corsi singoli finalizzati a garantire il possesso delle conoscenze di base necessarie per affrontare con adeguata consapevolezza il percorso di studi.
- b. Aggiornamento sistematico delle video-lezioni e ampliamento dell'offerta di e-tivity, cui si affianca la recente attivazione di lezioni e ulteriori attività sincrone rivolte all'intera popolazione studentesca, al fine di favorire il confronto diretto e la discussione in tempo reale.
- c. Aggiornamento continuo della Room di Classical Archaeology, unitamente all'invio di comunicazioni di benvenuto ai nuovi immatricolati, ai contatti iniziali con il tutor di processo e alla



diffusione periodica di informazioni e aggiornamenti rilevanti per il CdS.

- d. Monitoraggio costante delle carriere degli studenti, con interventi mirati nei confronti di coloro che presentano situazioni di inattività.

Proposte:

Si invita il CdS a:

1. proseguire le azioni già poste in essere;
2. Potenziare le iniziative volte a individuare per tempo gli studenti inattivi, predisponendo – in collaborazione con il Presidente del CdS, i docenti, la tutor del CdS e la manager didattica – un piano condiviso che includa una verifica periodica delle carriere (ad esempio a ogni sessione d'esame) e un rapido contatto con gli studenti potenzialmente a rischio di abbandono;
3. Potenziare ulteriormente le attività di comunicazione, orientamento e accompagnamento lungo il percorso di studi, promuovendo una maggiore visibilità delle risorse già disponibili (Room del CdS, materiali introduttivi, informazioni su tutor e docenti) e predisponendo comunicazioni periodiche che ricordino agli studenti modalità di utilizzo, scadenze e opportunità formative. Tale intervento favorirebbe una fruizione ancora più efficace dei servizi del CdS e potrebbe contribuire a prevenire situazioni di inattività;
4. Valutare l'opportunità di implementare un programma di revisione strutturata del materiale didattico, finalizzato a migliorarne l'omogeneità qualitativa e l'aggiornamento. Tale iniziativa risponderebbe alla principale area di miglioramento segnalata dagli studenti nelle ultime rilevazioni OPIS;
5. Considerata l'introduzione della didattica sincrona per tutti gli insegnamenti a partire dal corrente a.a., si propone di monitorare l'efficacia delle nuove attività sincrone come strumento di supporto didattico e di valutare, ove necessario, la possibilità che queste si configurino al contempo come momenti di confronto (ad esempio, brevi sportelli tematici o sessioni di chiarimento mirate). Ciò consentirebbe di rispondere in modo puntuale al suggerimento, emerso nei questionari OPIS, di potenziare il supporto didattico.

8.1.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

L'analisi documentale delle pertinenti sezioni della scheda SUA dimostra che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi.

Hanno partecipato alla rilevazione **OPIS sul Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto** 33 partecipanti, di cui 27 frequentanti e 6 non frequentanti.

I dati emersi confermano il trend positivo già emerso nella rilevazione negli a.a. precedente: **tutti**



i rispondenti (sia frequentanti che non frequentanti) risultano pienamente soddisfatti rispetto a tutte le aree di interesse, con un tasso di gradimento pari al 100% per quanto riguarda gli studenti non frequentanti e sempre superiore all'84,62% per quanto riguarda quelli frequentanti e in diversi casi raggiungendo la soglia del 100% di soddisfazione.

Specificatamente, come già osservato nell'a.a. 2023/2024, anche nel 2024/2025, **il 100% degli intervistati (frequentanti):**

- è soddisfatto degli insegnamenti seguiti;
- ritiene che il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è adeguato;
- reputa che l'accessibilità alle attività didattiche on-line consente una attività di studio individuale adeguata.

Secondo il 96,15% (era 93,75% nell'a.a. 2023/2024) degli intervistati l'organizzazione complessiva degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è adeguata (dato superiore rispetto alla percentuale di Ateneo, pari al 91,72%).

Scende all'84,62% il giudizio circa l'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma e-learning (era pari al 93,33% nell'ultima rilevazione). Il dato, confermato concordemente anche dalle opinioni dei laureandi, merita certamente attenzione e un'indagine più approfondita degli aspetti reputati inadeguati dal 15,38% degli intervistati, onde proporre agli organi competenti interventi di miglioramento.

In lieve calo risulta il giudizio circa il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti, reputato soddisfacente dal 92,31% dei rispondenti (era il 93,34% nella precedente rilevazione; resta tuttavia in linea con la percentuale media di Ateneo, pari al 93,48%).

Come già accennato e come emerso nella precedente rilevazione, il livello di gradimento è pari al 100% rispetto a tutti i quesiti per gli studenti non frequentanti intervistati.

La valutazione positiva sul CdS, riflette l'impegno profuso da parte del Consiglio di CdS nel costante miglioramento e aggiornamento del corso stesso, anche grazie all'apporto fondamentale della consultazione delle parti interessate.

Azioni in corso

Il CdS in CA è ampiamente attivo nel monitoraggio e miglioramento ove necessario del CdS nel suo complesso, nel servizio di e-learning e degli altri servizi di supporto, come confermato dal livello di soddisfazione particolarmente elevato emerso dalle rilevazioni OPIS. È inoltre impegnato:

- b. nell'assicurazione, per ogni insegnamento, della disponibilità di video-lezioni con slide e altro materiale di studi, nonché di e-tivity, in linea con il modello e-Learning di Ateneo;
- c. nella micro-progettazione e riprogettazione, con l'Area di Supporto alla didattica dei CdS, degli insegnamenti; l'Area di Supporto alla didattica provvede inoltre a contattare tutti i nuovi docenti affidatari di insegnamenti al fine di fissare i relativi incontri di progettazione.



Proposte:

Si invita il CdS a:

Avviare un'analisi mirata, mediante raccolta strutturata di feedback e confronto con gli studenti, per individuare le specifiche criticità percepite negli standard tecnologici della piattaforma e-learning, in modo da poter proporre agli organi competenti interventi puntuali di ottimizzazione delle funzionalità e dell'usabilità.

8.1.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre ad essere valutate nei momenti di verifica conclusivi ad ogni insegnamento, vengono monitorate *in itinere* attraverso il coinvolgimento degli studenti in specifiche e-tivity.

Il giudizio espresso dagli studenti circa le metodologie di accertamento delle conoscenze risulta essere ottimale, in tutti i casi pienamente soddisfacente. Infatti, per quanto concerne gli **OPIS sulla Prova d'esame** (sommministrata a 115 studenti, di cui 108 frequentanti e 7 non frequentanti), i risultati, come già emerso negli a.a. 2023/2024 e 2022/2023, sono totalmente positivi: in tutti i casi e rispetto a tutti i quesiti somministrati, l'indice di gradimento degli intervistati **è pienamente soddisfacente, sempre superiore al 98%** (era il 97% nella rilevazione precedente: si evidenzia infatti, sia complessivamente sia per ciascun quesito somministrato, un incremento del livello di gradimento).

Specificatamente:

- il 98,12% degli intervistati è pienamente soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (in lieve miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024, quando la percentuale si attestava al 97,36%);
- il 98,11% ritiene inoltre che gli argomenti d'esame siano stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati (anche in questo caso emerge un lieve miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024, quando la percentuale era pari al 96,95%);
- il 98,99% reputa che i CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame (anche in questo terzo caso si denota un incremento dell'indice di gradimento rispetto all'a.a. 2023/2024, quando la percentuale corrispondeva al 97,14%).



Come accennato, tutti i valori sono pienamente soddisfacenti e in tutti i casi superiori a quelli di Ateneo, che sono rispettivamente pari al 92,41%, 93,25% e 90,01%.

Il CdS, per lo svolgimento delle verifiche, segue le regole e le indicazioni date dal PQA nelle linee guida per la redazione del Syllabus; effettua inoltre l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) e stabilisce azioni conseguenti, laddove fosse necessario (si rileva, tuttavia, come dalle analisi delle prove di accertamento degli esami finora condotte non siano risultati casi di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà).

Azioni in corso

Nel corso dell'a.a. oggetto della presente Relazione, il CdS ha avviato e consolidato diverse iniziative finalizzate al miglioramento continuo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. In particolare:

- a. Rafforzamento degli strumenti di preparazione alle prove d'esame, attraverso l'ampliamento delle attività di esercitazione guidata e dei momenti di verifica intermedia disponibili sulla piattaforma e-learning, con l'obiettivo di offrire allo studente un percorso graduale e strutturato di avvicinamento alle prove di valutazione;
- b. Miglioramento della comunicazione sulle modalità d'esame, con aggiornamenti più frequenti dei Syllabi e delle pagine dedicate ai singoli insegnamenti, così da garantire una trasparenza ancora maggiore circa criteri, tempi, strumenti e tipologia delle prove;
- c. Introduzione di momenti sincroni di confronto orientati alla preparazione delle prove, resa possibile dalla recente strutturazione della didattica sincrona obbligatoria per gli atenei telematici. Tali incontri, quando attivati, consentono agli studenti di chiarire dubbi, ricevere feedback immediati e migliorare la comprensione delle modalità di verifica.

Proposte

Si invita il CdS a:

1. dare continuità a tutte le azioni già in corso;
2. verificare la possibilità di introdurre nuove soluzioni per agevolare gli studenti - soprattutto quelli internazionali, residenti all'estero - nello svolgimento degli esami di profitto, ad esempio interagendo con gli organi di Ateneo deputati al fine di istituire nuovi poli didattici all'estero.

8.1.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2025, approvata dalla CGQ il 17 novembre e dal CdS in CA il 18 novembre, si presenta completa e coerente, con un'analisi accurata dell'andamento del corso. I dati relativi alle iscrizioni mostrano una sostanziale stabilità del CdS, con un lieve incremento negli avvii di carriera al primo anno, che passano da 8 unità nel 2023 a 9 unità nel 2024, e con un numero complessivo di iscritti pari a 27 unità, in linea con le dimensioni fisiologiche e con la forte



componente internazionale e lavorativa della popolazione studentesca. Particolarmente significativo è il miglioramento della percentuale di studenti che, entro il primo anno, acquisiscono almeno 40 CFU, che sale dal 6,3% degli anni precedenti al 14,3%, nonostante la quasi totalità degli iscritti sia rappresentata da lavoratori e, per molti, da residenti all'estero.

Rimane molto favorevole il rapporto studenti/docenti strutturati, nettamente migliore della media nazionale, che consente un accompagnamento didattico personalizzato; altrettanto positivo è il mantenimento del 100% di docenza garantita da professori e ricercatori dei due Atenei partner.

Il livello di internazionalizzazione del CdS si conferma elevatissimo, con un'elevata percentuale di immatricolati con titolo conseguito all'estero, elemento che rappresenta un tratto distintivo del corso e che ne conferma l'attrattività internazionale.

Prosegue inoltre il miglioramento della regolarità delle carriere, con un calo significativo degli studenti inattivi, che nel 2024 scendono all'11,8% (dal 19% del 2023), e degli inattivi o poco produttivi, anch'essi ridotti all'11,8%.

Rilevante è anche il dato sulla soddisfazione complessiva dei laureandi, stabile al 66,7%, ma con un elemento particolarmente significativo: il 100% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, un indicatore nettamente superiore alle medie nazionali e indice di un'esperienza formativa percepita come estremamente positiva.

Nel complesso, la SMA 2025 restituisce l'immagine di un corso solido, coerente con la propria missione internazionale, caratterizzato da una didattica di qualità e supportato da un corpo docente altamente qualificato.

Il Riesame ciclico del Corso di Studio in Classical Archaeology, nell'ambito dell'ultimo monitoraggio ciclico 2024 approvato dal CGQ di CA il 4 aprile 2024, evidenzia una complessiva attenzione del CdS al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e alla coerenza con le richieste provenienti dalle Parti Interessate. Il CdS ha aggiornato e ampliato l'offerta didattica recependo indicazioni relative all'introduzione di contenuti innovativi e a tematiche di rilevante attualità, nonché ha intrapreso azioni mirate a rafforzarne la visibilità e l'attrattività a livello nazionale e internazionale. Il Riesame individua inoltre alcune aree di miglioramento, tra cui l'aggiornamento progressivo degli strumenti di supporto alla didattica e il potenziamento dell'offerta di formazione linguistica. Nel complesso, il processo di riesame risulta accurato e coerente con gli obiettivi di qualità del CdS.

Proposte

Al fine di migliorare i valori degli indicatori della SMA con riferimento agli avvii di carriera al primo anno e agli iscritti, alla riduzione del numero di studenti inattivi e di quanti non conseguono il titolo nella durata prevista del CdS, si propongono le seguenti azioni:

1. proseguire e rafforzare le azioni già in atto per sostenere la regolarità delle carriere;
2. valorizzare ulteriormente i punti di forza del CdS – internazionalizzazione, rapporto docenti/studenti, qualità della docenza – all'interno delle attività di orientamento e promozione, per favorire un incremento delle iscrizioni nei prossimi anni;
3. proseguire le azioni già in essere di monitoraggio delle carriere degli studenti e pianificazione di azioni puntuali di intervento. Tale monitoraggio, da portarsi avanti da parte della tutor di CdS di concerto con la manager didattica con una cadenza periodica (ad es. in occasione di ogni sessione



di esame), deve consentire di intercettare gli studenti con maggiori difficoltà, al fine di poter pianificare, di concerto con il Presidente di CdS e i docenti tutti, interventi che mirino ad evitare l'inattività e/o l'abbandono del percorso di studio;

4. rafforzare le azioni di promozione del CdS recentemente avviate, tra cui l'attivazione di account social specificatamente dedicati al CdS pur nel rispetto dell'identità visiva UnitelmaSapienza e Sapienza, onde potenziarne gli effetti e le ricadute;
5. incrementare, di concerto con i competenti organi di Ateneo, il numero dei poli didattici o le sedi d'esame attivi all'estero, onde supportare gli studenti stranieri;
6. corroborare la cooperazione tra l'Ateneo e l'Università partner Sapienza nel settore della comunicazione del CdS al largo pubblico, con la definizione di una strategia comune e coordinata.

8.1.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la scheda.

Proposte

Si invita il CdS a:

mantenere la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

8.1.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Dall'analisi complessiva della documentazione e dei dati disponibili emerge un CdS in Classical Archaeology solido, in crescita e fortemente impegnato nel miglioramento continuo della didattica, della progressione delle carriere e dell'attrattività internazionale. I risultati positivi registrati in diversi indicatori, insieme ai giudizi favorevoli degli studenti e dei laureandi, testimoniano l'efficacia delle azioni messe in campo. Ulteriori proposte di miglioramento provengono sia dall'ascolto sistematico degli studenti — attraverso il dialogo diretto con il corpo docente e il lavoro del rappresentante — sia dall'analisi delle specifiche caratteristiche della popolazione studentesca del CdS, composta quasi interamente da studenti lavoratori e residenti all'estero.

Come già evidenziato negli anni precedenti, una necessità fortemente sentita dagli studenti riguarda l'ampliamento del numero dei poli UnitelmaSapienza all'estero. La presenza di studenti distribuiti in numerosi Paesi europei ed extraeuropei rende infatti complesso e oneroso lo svolgimento degli esami in presenza a Roma. L'apertura di ulteriori poli — soprattutto in aree geografiche dove la presenza studentesca è più consistente — faciliterebbe la regolarità delle carriere, ridurrebbe il rischio di inattività e migliorerebbe l'accessibilità complessiva del percorso. Tale iniziativa contribuirebbe inoltre a rafforzare la visibilità internazionale del CdS e a supportare strategie di



sviluppo delle iscrizioni.

Accanto a ciò, si ravvisa anche la possibilità di sfruttare in modo più strutturato la didattica sincrona, recentemente rafforzata nel modello dell'Ateneo. Una maggiore offerta di momenti interattivi (sessioni di revisione, chiarimenti sulle modalità d'esame, approfondimenti su temi metodologici e sulle attività di scavo e tirocinio) potrebbe rafforzare il senso di comunità, sostenere la progressione degli studi e mitigare le difficoltà derivanti dalla distanza geografica.

Ulteriori suggerimenti riguardano infine la visibilità internazionale del CdS, che potrebbe beneficiare di iniziative di promozione mirate, valorizzando i punti di forza già riconosciuti dagli studenti: l'elevato livello scientifico dei docenti, le opportunità di tirocinio e scavo in siti di primaria importanza e la natura internazionale del percorso.

Proposte

Si invita il CdS a:

1. interloquire con i competenti organi di Ateneo per valutare concretamente l'apertura di nuovi poli d'esame all'estero, in coerenza con la composizione internazionale degli iscritti e con le esigenze logistiche più volte rappresentate dagli studenti;
2. potenziare l'utilizzo della didattica sincrona come strumento di supporto all'apprendimento e alla preparazione degli esami, attraverso incontri periodici di confronto, tutorato interattivo e momenti dedicati alla chiarificazione dei metodi di valutazione;
3. rafforzare la promozione internazionale del CdS, valorizzando i punti di eccellenza riconosciuti dagli studenti - qualità della docenza, opportunità sul campo, carattere internazionale - così da favorire una crescita sostenuta delle iscrizioni;
4. continuare a mantenere un dialogo costante e strutturato con gli studenti, anche attraverso il rappresentante, per cogliere tempestivamente esigenze emergenti e orientare in modo efficace azioni di miglioramento.



Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali Governance Globale – SPRIGG L-36

8.2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

In conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell’Ateneo, a partire dall’anno accademico 2024/2025 si è resa possibile la raccolta, l’analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS in SPRIGG, attivato nell’anno accademico 2023/2024. Analogamente a quanto avviene per gli altri CdS del Dipartimento, per il CdS in SPRIGG sarà condotta una attenta verifica del recepimento delle proposte fornite dalla CPDS nella presente Relazione affinché la CGQ del CdS possa esaminarle e formulare osservazioni e proposte di miglioramento.

In ragione della recente attivazione del CdS in SPRIGG non sono state invece considerate nella presente Relazione le risultanze delle opinioni dei laureandi e dei laureati, che risultano non disponibili, in quanto la prima sessione di laurea del CdS è prevista per gennaio 2026.

Complessivamente, i giudizi espressi in risposta ai tre questionari di rilevazione delle opinioni compilati dagli studenti del CdS in SPRIGG durante l’a.a. 2024/2025 (489 questionari somministrati) risultano ampiamente positivi, registrando un livello di gradimento da parte degli studenti superiore all’87%, seppur con una inflessione di soddisfazione tra gli studenti non frequentanti/a frequenza ridotta rispetto all’OPIS 2.4 (vedi *infra*).

Dai dati ricavati dall’OPIS 1.3 su Insegnamento, Docenza ed Interesse risulta tra i 249 partecipanti al questionario una maggioranza (78,71%) di studenti che hanno frequentato più del 50% delle attività didattiche, percentuale superiore a quella di Ateneo (72,04%). La principale causa della mancata o ridotta frequenza nel CdS in SPRIGG è indicata nel lavoro (86,79%), risultanza che si presenta coerente con la percentuale di studenti lavoratori tra i rispondenti all’OPIS in questione (89,16%). La percentuale di studenti lavoratori ma frequentanti del CdS in SPRIGG risulta inoltre leggermente superiore a quella di Ateneo, dove l’87,28% degli iscritti è impegnato in attività lavorativa e per l’83,41% indica il lavoro come motivo di mancata o ridotta frequenza.

Nel CdS in SPRIGG si registra nel totale degli studenti rispondenti al questionario una elevata percentuale di soddisfazione, in alcuni casi superiore a quella di Ateneo, per quanto riguarda l’interesse dell’offerta formativa (97,19% in SPRIGG a fronte del 94,89% di Ateneo), l’adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei programmi d’esame (91,96%, contro l’87% a livello di Ateneo); la proporzione tra carico di studio degli insegnamenti e crediti assegnati (95,18% in SPRIGG e 90,46% in Ateneo) e l’adeguatezza del materiale didattico indicato e fornito dai docenti per lo studio (97,19% a fronte del 91,29% di Ateneo) così come rispetto alla chiarezza delle modalità di esame (95,18%, similmente al 94,58% di Ateneo). Nel CdS in SPRIGG gli studenti frequentanti hanno inoltre espresso una elevata soddisfazione rispetto alla facilità di accesso e utilizzo delle attività didattiche on-line (94,39%, in linea con il 95,54% di Ateneo); agli stimoli e motivazione ricevuti da parte dei docenti (96,94%,



dato che si presenta leggermente superiore rispetto al 95,34% di Ateneo) e alla loro chiarezza espositiva (95,02%, similmente al 95,87% del livello di Ateneo) così come rispetto all'utilità delle attività diverse dalle video-lezioni al fine dell'apprendimento (95,41% a fronte del 94,07% di Ateneo). Per gli studenti frequentanti il CdS in SPRIGG, inoltre, sia i docenti (98,48%) che i tutor (97,46%) sono ampiamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni, dato che anche in questo caso risulta in linea con le percentuali di Ateneo (rispettivamente del 98,06% e 98,03%). Si osserva, inoltre, che per il CdS in SPRIGG la soddisfazione rispetto alla reperibilità di docenti e tutor risulta più elevata e/o confermata tra gli studenti non frequentanti/a frequenza ridotta (rispettivamente 99,9% e 96,23% a fronte del 96,67% e 96,66% di Ateneo).

L'OPIS registra dunque che gli studenti iscritti al CdS in SPRIGG si ritengono nel complesso ampiamente soddisfatti (97,59%) dello svolgimento delle attività didattiche e dell'insegnamento (a fronte del 94,01% di soddisfazione espresso a livello di Ateneo). Come accennato nella sezione generale sull'analisi dei rilevamenti OPIS a livello di Ateneo, a partire dalla rilevazione 2022/2023 il quesito concernente i suggerimenti di miglioramento ha previsto la possibilità di rispondere non segnalando aspetti da migliorare. Secondo la maggior parte degli intervistati per il CdS in SPRIGG, pari al 53,60% (contro la percentuale di Ateneo per lo stesso quesito pari al 49,89%), non vi sono aspetti da migliorare. Al netto di questa risultanza, i suggerimenti maggiormente selezionati tra quelli proposti dal questionario sono, in ordine di percentuale, i seguenti: migliorare la qualità del materiale didattico (18,80%); aumentare l'attività di supporto didattico (11,60%); migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (10,80%) ed eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (5,20%).

Azioni in corso

Il CdS in SPRIGG sin dalla sua attivazione è impegnato nel monitoraggio sistematico e continuo delle iniziative a supporto degli studenti al fine di realizzarne il potenziamento e di individuare eventuali aree di miglioramento.

In particolare, il CdS porta avanti le seguenti azioni:

- a. accertamento della personale preparazione degli studenti che si immatricolano al CdS tramite apposita commissione incaricata di valutare le carriere pregresse di quanti chiedono di essere ammessi al percorso di laurea;
- b. costante attenzione da parte dei tutor degli studenti e del CdS nel fornire ai nuovi immatricolati supporto e orientamento nella definizione del proprio percorso formativo in vista del completamento del proprio percorso di studi;
- c. costante e puntuale aggiornamento da parte dei docenti sia delle video-lezioni che dell'offerta di e-tivity, con l'obiettivo in particolare di favorirne la diversificazione, anche valorizzando e potenziando l'offerta di attività didattica interattiva che, in combinazione con le lezioni erogate in modalità sincrona introdotte dal nuovo decreto ministeriale, consentano di moltiplicare le occasioni di confronto e interazione in tempo reale con gli studenti;
- d. costante coordinamento tra docenti e tutor degli studenti al fine di assicurare il puntuale aggiornamento delle pagine Moodle relative alle video-lezioni, alle lezioni sincrone e alle e-tivity e di fornire supporto e chiarimenti agli studenti iscritti.



Proposte:

Si invita il CdS a:

1. proseguire le azioni già poste in essere, la cui efficacia trova riscontro nei dati emersi dal questionario OPIS analizzato nel presente paragrafo;
2. predisporre, anche alla luce del crescente numero di iscritti e analogamente a quanto previsto per gli altri CdS del Dipartimento, azioni finalizzate a intercettare potenziali studenti inattivi, sviluppando, di concerto con il Presidente di CdS, i docenti, la tutor di CdS e la manager didattica, un piano di azione congiunto che preveda la sistematica verifica della situazione e la tempestiva messa in contatto con i soggetti a rischio di potenziale *drop out*;
3. favorire il coordinamento tra i docenti al fine di verificare periodicamente l'eventuale necessità di armonizzazione dei programmi d'esame degli insegnamenti presenti in offerta formativa;
4. stabilire un dialogo costante con il rappresentante degli studenti e con l'Area di Supporto alla didattica per individuare le aree di miglioramento su cui intervenire, con particolare riguardo alle necessità degli studenti non frequentanti o a frequenza ridotta.

8.2.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

L'analisi documentale delle pertinenti sezioni della scheda SUA dimostra che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi.

Per quanto attiene la rilevazione **OPIS 2.4 sul Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto** in primo luogo occorre tenere conto che il ridotto numero (8) dei questionari somministrati nel CdS in SPRIGG rende i dati di questa OPIS di relativa significanza statistica. In secondo luogo, i dati indicano che su 8 questionari somministrati il 75% degli studenti rispondenti risulta non frequentante o aver frequentato meno del 50% delle attività didattiche (dato inverso a quello di Ateneo dove i rispondenti a questa OPIS sono per il 59,96% studenti frequentanti), rilevandosi una differenza di valutazione tra studenti frequentanti e non frequentanti. Pur dovendo tenere conto dell'esiguo numero (2 studenti su 8 rispondenti), i dati a disposizione indicano infatti una piena soddisfazione (100%) tra gli studenti frequentanti relativamente a tutte le aree di interesse e in misura superiore a quella aggregata di Ateneo, per le cui voci **gli studenti frequentanti hanno espresso un grado di soddisfazione tra il 90% e il 94%**.

Nello specifico, dalla rilevazione OPIS in oggetto risulta che gli studenti frequentanti il CdS in SPRIGG:

- ritengono che il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è adeguato;
- reputano che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è adeguata;



- sono complessivamente soddisfatti degli insegnamenti seguiti;
- reputano che l'accessibilità alle attività didattiche on-line e gli standard tecnologici della piattaforma e-learning consentono una attività di studio individuale adeguata;
- ritengono il servizio di supporto fornito dall'Area Servizi agli Studenti soddisfacente.

Tra gli studenti non frequentanti o a frequenza ridotta del CdS in SPRIGG, invece, il 50% valuta il carico di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti non adeguato (più no che sì) e si ritiene nel complesso poco soddisfatto (più no che sì) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'anno accademico di riferimento. Il restante 50% degli studenti non frequentanti/a frequenza ridotta non sa valutare/non risponde. Il dato sembra porsi in linea con una tendenza generale anche a livello di Ateneo, dove tra gli studenti non frequentanti/a frequenza ridotta si registrano percentuali minori di soddisfazione per tutte le voci di interesse, sebbene siano comunque superiori (tra l'86% e l'89%) a quelli del CdS in SPRIGG.

Azioni in corso

Il CdS in SPRIGG è attivo nel monitoraggio e miglioramento, ove necessario, del CdS nel suo insieme, nel servizio di e-learning e degli altri servizi di supporto, in sinergia con l'Area di Supporto alla Didattica e di Servizio agli Studenti.

È inoltre impegnato:

- a. nel continuo aggiornamento delle pagine Moodle; in particolare, nell'assicurazione, per ogni insegnamento, della disponibilità di video-lezioni con slides e altro materiale di supporto allo studio, nonché di e-tivity, in linea con il modello e-Learning di Ateneo;
- b. nella micro-progettazione e riprogettazione degli insegnamenti, congiuntamente all'Area di Supporto alla didattica dei CdS, che provvede altresì a contattare tutti i nuovi docenti affidatari di insegnamenti al fine di fissare i relativi incontri di progettazione;
- c. nel favorire la partecipazione dei nuovi docenti affidatari di insegnamenti nel CdS agli incontri di Ateneo deputati alla formazione dei neo-docenti dei Corsi di Laurea.

Proposte:

Si invita il CdS a:

1. proseguire le azioni già in essere;
2. individuare attraverso la regolare consultazione con il rappresentante degli studenti, con gli studenti stessi e con le altre aree interessate (in particolare l'Area di Supporto alla didattica), possibili azioni volte a rispondere a eventuali esigenze specifiche degli studenti non frequentanti e di coloro che hanno una frequenza ridotta nella partecipazione alle attività didattiche in ragione dei loro impegni lavorativi e/o familiari;



3. invitare i docenti che ancora non lo abbiano fatto a mettere a disposizione nella pagina Moodle del relativo insegnamento un test di autovalutazione con feedback formativo per consentire allo studente di accettare in maniera autonoma il livello delle conoscenze acquisite e la corretta comprensione dei contenuti delle lezioni;
4. invitare i docenti a condurre una periodica verifica dei materiali di supporto allo studio forniti agli studenti al fine di individuare l'eventuale necessità di aggiornamento e/o integrazione.

8.2.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione

Secondo quanto disposto dal modello di Ateneo, e analogamente per quanto avviene negli altri CdS del Dipartimento, il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (cfr. Syllabus e scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre a essere valutate nei momenti di verifica conclusivi a ogni insegnamento, vengono altresì monitorate *in itinere* attraverso il coinvolgimento degli studenti in specifiche e-tivity, la possibilità di interazione diretta in occasione delle lezioni sincrone e la predisposizione di test di autovalutazione con feedback da parte del docente.

Per lo svolgimento delle verifiche il CdS in SPRIGG segue le regole e le indicazioni date dal PQA nelle linee guida per la redazione del Syllabus ed effettua a cadenza regolare l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (esaminando, ad esempio, la percentuale di studenti promossi e di quelli presenti all'esame e la distribuzione dei voti assegnati), prevedendo azioni migliorative laddove necessario.

I dati disponibili relativamente all'a.a. di attivazione del CdS indicano tuttavia che gli studenti non incontrano particolari difficoltà nel superamento degli esami. Il giudizio espresso dagli studenti rispondenti all'**OPIS 2.4B relativa alla Prova d'esame** (232 studenti, di cui 222 frequentanti e 10 non frequentanti/a frequenza ridotta) risulta infatti ampiamente positivo: **in tutti i casi rispetto ai quesiti sottoposti l'indice di gradimento dei rispondenti è sempre superiore al 90%**. Nello specifico, tra gli studenti frequentanti (che costituiscono il 95,69% degli intervistati) il 97,29% è pienamente soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, anche rispetto alla coerenza con quanto riportato nei Syllabi predisposti dai docenti; mentre il 98,2% ritiene che gli argomenti d'esame siano stati adeguatamente trattati nel materiale e nei testi di studio forniti e/o consigliati per la preparazione dell'esame e che i CFU attribuiti all'insegnamento siano congruenti con il carico di studio e l'impegno complessivo richiesto. Si osserva inoltre che il livello di gradimento per le stesse voci risulta del 100% tra gli studenti non frequentanti/a frequenza ridotta.

Tutti i valori relativi alla prova d'esame sono dunque pienamente soddisfacenti e in tutti i casi superiori a quelli di Ateneo, che sono rispettivamente pari al 92,41%, 93,25% e 90,01% per quanto



riguarda gli studenti frequentanti e pari al 86,94%, 88,07% e 85,67% per quanto attiene ai non frequentanti.

Azioni in corso

Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, il CdS in SPRIGG ha:

- a. promosso l'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, affinché gli studenti possano intraprendere uno studio graduale e autonomo, verificare il proprio avanzamento nella preparazione e prendere dimestichezza con le modalità di accertamento delle conoscenze adottate dai singoli docenti in sede di esame;
- b. promosso la visibilità, l'esaustività e la chiarezza delle informazioni circa le modalità di svolgimento degli esami di profitto da parte dei docenti;
- c. strutturato i Syllabi in maniera tale da illustrare con chiarezza i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici; i risultati attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento e l'area di applicazione delle conoscenze conseguite. In questo modo gli studenti sono messi in condizione di acquisire tutte le informazioni rilevanti ai fini della preparazione dell'esame e del suo superamento, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi e riportati nella SUA-CdS.

Proposte

Si invita il CdS a:

1. dare continuità a tutte le azioni già in corso;
2. in particolare, continuare a monitorare l'andamento delle prove di accertamento delle conoscenze al fine di verificare l'eventuale necessità di introdurre soluzioni per agevolare gli studenti non frequentanti o a frequenza ridotta nella preparazione degli esami di profitto.

8.2.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

In forza della recente attivazione del CdS SPRIGG, la Scheda di Monitoraggio Annuale non è stata compilata; parimenti ancora non è stato condotto il Riesame Ciclico.

8.2.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la scheda.



Proposte

Si invita il CdS a:

mantenere la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

8.2.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Sebbene il CdS in SPRIGG sia attivo da un solo anno accademico, nel complesso i documenti e i dati analizzati nella presente Relazione indicano l'efficacia delle azioni adottate finora dal CdS in relazione all'offerta formativa e al supporto alla didattica, come dimostrato sia dall'elevata soddisfazione rilevata nelle opinioni degli studenti sia dall'incremento del numero degli iscritti. A latere delle rilevazioni OPIS, il CdS è costantemente impegnato nella raccolta autonoma delle opinioni degli studenti attraverso il dialogo informale tra questi e i docenti e per tramite del rappresentante degli studenti, il quale, di recente nomina per il CdS in SPRIGG, è attivo nella raccolta di richieste e suggerimenti da parte dei colleghi al fine di esporle e discuterle in sede di Consiglio di CdS.

Proposte

I risultati della prima indagine OPIS del CdS in SPRIGG, così come i primi riscontri seguiti alla consultazione diretta degli studenti, anche da parte del loro rappresentante in qualità di componente della Commissione paritetica, ancorché parziali, data la recente attivazione del CdS, appaiono nel complesso positivi. Alla luce di questi primi riscontri si invita pertanto il CdS a:

1. proseguire nelle azioni in corso, tenendo in particolare considerazione le eventuali specifiche esigenze di una platea di immatricolati che risulta per la maggior parte impegnata in attività lavorativa;
2. valorizzare ulteriormente le opportunità di *Job Placement* offerte dal CdS in SPRIGG, anche, ove opportuno, attraverso il ricorso ai canali di comunicazione del Dipartimento.



VERIFICA DEL RECEPIMENTO DELLE PROPOSTE FORNITE DALLA CPDS NELLA RELAZIONE DELL'ANNO 2024

Tabella riassuntiva

Per ottimizzare il lavoro di analisi delle risposte dei CdS ai rilievi segnalati nella Relazione CPDS 2024 in questa relazione vengono segnalate le sole azioni non ancora effettuate e le eventuali criticità (particolarmente in relazione al CdS CA, essendo il CdS SPRIGG di recente attivazione e non essendo stata contemplata nella Relazione Annuale 2024 una sezione specifica ad esso dedicata).

Si omette, quindi, di riportare l'elenco delle azioni correttamente svolte e già documentate nei verbali della Commissione di Gestione della Qualità e del Consiglio di CdS di Classical Archaeology pubblicati nel mese di maggio 2025.

CA

Rilievo CPDS	Risposta CdS
Rafforzare e incrementare le azioni finalizzate a intercettare gli “studenti inattivi”, sviluppando, di concerto con il Presidente di CdS, i docenti, la tutor di CdS e la manager didattica, un piano di azione congiunto che preveda la sistematica verifica della situazione (ad esempio in occasione di ogni sessione di esami) e la tempestiva azione di messa in contatto con i soggetti a rischio di drop out.	La tutor di CdS, coadiuvata dalla Manager didattica, effettua periodicamente un controllo sugli studenti inattivi da tempo. La CGQ accoglie l'invito della CPDS a rendere tale monitoraggio sistematico, a valle di ogni sessione d'esame, per individuare e contattare tempestivamente gli studenti a rischio drop-out e sollecita la tutor di CdS ad implementare tale prassi.
Effettuare un monitoraggio sistematico degli insegnamenti che vada anche a verificare la corrispondenza delle risorse didattiche disponibili (erogative e interattive) con quanto riportato dalla scheda di progettazione;	La CGQ invita i docenti a prestare attenzione alle raccomandazioni della CPDS, in vista della riprogettazione degli insegnamenti per l'a.a. 2025-2026, che dovrà tenere conto del nuovo modello e-learning di Ateneo (in particolare, le 2 ore per CFU da dedicare alla DI, le 5 fasi delle e-tivity e gli strumenti di autovalutazione) e del DM 1835/2024,



<p>effettuare un monitoraggio e aggiornamento periodico dei Syllabi degli insegnamenti; sollecitare i docenti a prestare particolare cura alla micro-progettazione delle e-tivity e alla loro corretta implementazione;</p>	<p>che introduce la didattica sincrona obbligatoria per gli insegnamenti.</p>
<p>In considerazione delle risposte fornite dai laureati, i quali ignorano l'esistenza dell'Ufficio di Job Placement o non usufruiscono dei relativi servizi (il 100% dichiara che non esiste una tale struttura in UntilemaSapienza), aumentare la visibilità delle attività di Job Placement di UnitelmaSapienza (e possibilmente dell'Ateneo partner Sapienza) anche presso la platea di studenti, perlopiù internazionali, del CdS in CA, sviluppando azioni mirate di concerto con l'Ufficio stesso e il delegato del Rettore. Inoltre, si raccomanda la creazione della corrispondente pagina dedicata al Job Placement e Career Service anche nella versione inglese del sito di Ateneo.</p>	<p>La CGQ accoglie l'invito della CPDS e sollecita il CdS a sviluppare partnership con Sapienza per rafforzare il Job Placement degli studenti e laureati del CdS CA. Inoltre, la CGQ invita il Consiglio di CdS a sollecitare l'Ateneo per pubblicizzare i servizi di Job Placement e Career 3 Service anche sul portale di Ateneo in lingua inglese.</p>
<p>Verificare la possibilità di introdurre nuove soluzioni per agevolare gli studenti - soprattutto quelli internazionali, residenti all'estero - nello svolgimento degli esami di profitto, ad esempio interagendo con gli organi di Ateneo deputati al fine di istituire nuovi poli didattici all'estero.</p>	<p>La CGQ fa presente che l'Ateneo si è attivato per l'apertura di nuove sedi d'esame all'estero. Nello specifico, è stato di recente attivata la sede estera di Jakarta (Indonesia). Attualmente, le sedi estere attive sono: Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti); New York, USA; Washington, DC (USA); Ankara(Turchia); Stuttgart (Germania); Warsaw (Polonia). La CGQ invita il consiglio di CdS ad attivarsi per vagliare ulteriori possibilità di collaborazione con istituzioni in altri Paesi europei ed extraeuropei al fine di istituire altri poli d'esame di concerto con le Aree competenti.</p>



Rafforzare le azioni di promozione del CdS recentemente avviate, tra cui l'attivazione di account social specificatamente dedicati al CdS pur nel rispetto dell'identità visiva UnitelmaSapienza e Sapienza, onde potenziarne gli effetti e le ricadute; Programmare un Infoday annuale rivolto a potenziali studenti, la partecipazione al quale sia garantita sia in presenza che in remoto; Corroborare la cooperazione tra l'Ateneo e l'Università partner Sapienza nel settore della comunicazione del CdS al largo pubblico, con la definizione di una strategia comune di comunicazione.

La CGQ concorda con la proposta della CPDS ma fa presente che la pubblicizzazione e la promozione del Corso di Studi non è responsabilità del Consiglio di CdS, ma dell'Ateneo. La CGQ invita quindi gli Organi di Ateneo ad adottare adeguate iniziative di promozione e pubblicizzazione del CdS, di concerto con il partner Sapienza. In ogni caso, la CGQ segnala che il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università Sapienza ha attivato due contratti (dal 1 luglio 2024) per la promozione specifica del CdS in Classical Archaeology tramite vari canali e invita i responsabili del progetto a verificarne l'effettiva implementazione e a sfruttare il più efficacemente possibile queste opportunità.